

Dal giorno della morte di 3P, i volontari del Centro continuano a lottare affinché la DIGNITA' dell'uomo (bambino, adulto, donna, anziano, detenuto..) sia un fatto normale, di ogni persona, nel suo valore unico e irripetibile.

Negli anni, il Centro, non perdendo mai lo spirito di volontariato, è cresciuto, ampliando il proprio raggio di azione, costruendo un metodo che tiene conto sia delle acquisizioni delle scienze sociali, che delle peculiarità dei contesti in cui opera, coinvolgendo, a secondo degli interventi da attuare, diverse professionalità (psicologi, assistenti sociali, consulenti legali, consulenti familiari, etc...), ed investendo fortemente sulla dimensione formativa.

Tutte le attività sono affidate ad operatori specializzati e ad oltre 30 volontari che dedicano con cura e dedizione il proprio tempo al prossimo.

Il Centro si avvale di collaborazioni con numerosi Enti pubblici e privati, quali agenzie educative, i Servizi Sociali Territoriali, le Circoscrizioni, la Neuropsichiatria Infantile, il Dipartimento di Salute Mentale, le Università e varie associazioni, enti di volontariato e fondazioni. Tra queste ultime forte è l'alleanza con la Conferenza Regionale Volontariato e Giustizia- Sicilia, di cui il Centro di Accoglienza Padre Nostro è Rappresentante Regionale, in particolare per ciò che riguarda le azioni di sensibilizzazione sulle tematiche inerenti la giustizia e la condizione penitenziaria, nonché la promozione di servizi all'interno delle carceri quali l'ascolto, attività ricreative e culturali.

Il Centro dal 1998 è socio del SEAC (coordinamento di Enti ed Associazioni di Volontariato Penitenziario). Infine, il Centro da anni condivide un significativo percorso con la Fondazione Giovanni Paolo II di Fiesole, impegnata nel promuovere la presenza cristiana nelle regioni di Israele e dei territori palestinesi, dove la costruzione di scuole, asili, centri per la formazione professionale, ospedali e centri aggregativi per bambini e giovani sono soltanto alcune tra le urgenze e le necessità dei nostri fratelli più bisognosi della Terra Santa.



Segreteria

Via Brancaccio 210
90124 Palermo

091.6301150
091.6307059
091.6301088

www.centropadrenostro.it
info@centropadrenostro.it
info@pec.centropadrenostro.it
FB: Centro PadreNostro
Skype: segreteria.cpn

Le nostre sedi

Brancaccio (sede legale)

Via Brancaccio 210 - Palermo
Tel. 091.6301150 Fax 091.6301088

Falsomiele

Via del Cigno 10 - Palermo

San Filippo Neri

Via A. di Siracura 11 - Palermo

Casa Zagara

Via Lichene 18-20 - Carini (Palermo)

Centro Polivalente Sportivo

Via San Ciro 23 int. 2 e 3 - Palermo

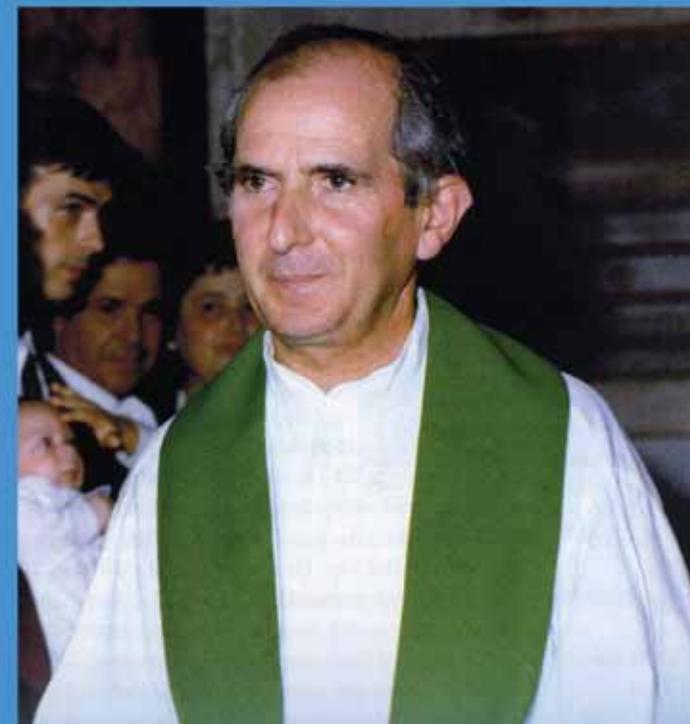
Centro Polivalente Sportivo

Via S. Cappello 6 - Palermo

Casa Al Bayt

I volontari del Centro di Accoglienza Padre Nostro

Grafica: Claudia La Barbera



Centro di Accoglienza Padre Nostro onlus
fondato dal Beato Giuseppe Puglisi
il 16 luglio 1991

Lettera Apostolica per la Beatificazione

Accogliendo la domanda del nostro venerabile fratello il Cardinale di Santa Romana Chiesa Paolo Romeo, Arcivescovo metropolitano di Palermo, di molti altri fratelli vescovi e di moltissimi fedeli, ricevuto il parere della Congregazione per le Cause dei Santi, con la nostra autorità apostolica, concediamo che il Venerabile Servo di Dio Giuseppe Puglisi presbitero diocesano, martire, pastore secondo il cuore di Cristo, insigne testimone del suo regno di giustizia e di pace, seminatore evangelico di perdono e riconciliazione, sia d'ora in poi chiamato Beato e che si possa celebrare la sua festa ogni anno il ventuno ottobre, nei luoghi e nei modi stabiliti dal Diritto.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Delegato Apostolico, S.Em.za Sig. Card. Salvatore De Giorgi

Un po' di storia... il nostro fondatore

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro è stato voluto e fondato a Brancaccio dal Beato Pino Puglisi il 16 Luglio del 1991 come luogo per coniugare evangelizzazione e promozione umana. Il fondatore del Centro Padre Nostro è un semplice prete di periferia chiamato "3P", nato nella borgata palermitana di Brancaccio il 15 Settembre 1937, figlio di un calzolaio e di una sarta, ucciso dalla mafia a Piazzale Anita Garibaldi, nella stessa borgata, il 15 Settembre 1993, nel giorno del suo 56° compleanno. Il 25 maggio 2013 viene dichiarato Beato.

Il 29 Settembre del 1990 venne nominato parroco di San Gaetano Maria S.S. del Divino Amore a Brancaccio ed il 29 Gennaio dello stesso anno inaugura il suo progetto per il quartiere: una "casa", che egli chiamerà "Centro di Accoglienza Padre Nostro", da quel momento punto di riferimento per i giovani e le famiglie del territorio.

Il Centro oggi è un Ente Morale, riconosciuto dal Presidente della Repubblica con D.M. del 22.09.1999, che opera a favore delle fasce più deboli. Lo statuto, approvato prima dal Cardinale Salvatore Pappalardo e successivamente dal Cardinale Salvatore De Giorgi, si ispira nel contenuto, negli scopi e nel metodo agli insegnamenti del Beato Pino Puglisi. L'Ente, divenuto spazio di dialogo e di incontro, nel tempo ha assunto una dimensione profetica e di denuncia che va ben oltre i confini del quartiere in cui è sorto ed in cui ha la propria sede legale. Il Centro partecipa alla realizzazione di progetti ad alto profilo cittadino, regionale, nazionale ed internazionale, in sintonia con il detto evangelico: "Ogni volta che avete fatto qualcosa al più piccolo dei miei fratelli lo avete fatto a Me". L'Ente, con le attività che promuove intende tradurre in opere concrete il principio di sussidiarietà "...se ognuno fa qualcosa...(3P)", collocandosi nel contesto ecclesiale, pastorale della Chiesa palermitana, e civile.

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro...

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro realizza attività all'interno dei quartieri Brancaccio, Falsomiele e San Filippo Neri. Ogni attività, ogni progetto, ogni servizio promosso è sempre frutto di un contatto diretto e partecipato con situazioni di disagio socio-economico e culturale. Fin dalla sua nascita il Centro ha impostato le sue attività rispondendo ai vari bisogni che si manifestano nei territori di riferimento e che coinvolgono molteplici tipologie di destinatari, secondo la modalità che segue:

BISOGNI	SERVIZI/ATTIVITA'	DESTINATARI
Risposta a bisogni primari	- Pronto soccorso sociale: distribuzione alimenti, vestiario, materiale didattico, farmaci e altri presidi. - Ospitalità notturna, mensa, doccia, convivenza anagrafica.	Famiglie Senza fissa dimora Anziani
Prevenzione Sostegno Consulenza	- Servizio Sociale familiare - Consulenza psicologica - Consulenza legale - Centri Aggregativi per minori e adolescenti - Centri aggregativi per anziani - Sostegno domiciliare e disbrigo pratiche - Spazio gioco 0-5 - Colonie estive/Campi scuola	Famiglie Donne Minori Adolescenti Anziani
Accoglienza e intervento	- Struttura di Accoglienza per donne vittime di violenza e abusi, Casa Al Bayt - Servizio Sociale familiare - Consulenza psicologica - Consulenza legale	Donne Minori
Orientamento scolastico-professionale; Accompagnamento al lavoro; Inclusione sociale.	- Sportello orientamento scolastico-professionale, compilazione curriculum - Progetto di educazione permanente "Educare alla cultura" - Progetti di formazione rivolti a fasce deboli - Microcredito - Misure alternative alla pena in convenzione con l'UEPE - Lavori di Pubblica Utilità - Accoglienza detenuti	Famiglie Adulti Donne
Formazione, Aggiornamento, Monitoraggio, Ricerca	- Formazione per il Servizio civile - Stage, Tirocini pre-post lauream e professionalizzanti - Corsi di formazione rivolti a soci, operatori e volontari - Tutoraggio e supervisione delle attività - Realizzazione Studi e ricerche	Giovani Adulti (soci, operatori, Volontari)
Comunicazione e testimonianza	- Diffusione Mission dell'Ente; - Promozione della conoscenza dell'opera del Fondatore dell'Ente attraverso testimonianze; - Partecipazione ad iniziative in linea con i valori di riferimento dell'Ente. - Accoglienza gruppi di pellegrini, scout, gruppi di turismo sociale e religioso, scolaresche.	Cittadini e Comunità tutta a livello regionale, nazionale, internazionale.